



JURA GENTIUM
CENTRO DI FILOSOFIA
DEL DIRITTO INTERNAZIONALE
E DELLA POLITICA GLOBALE

% Sezione di Teoria e storia del diritto
- Dipartimento di Scienze giuridiche
Università degli Studi di Firenze
via delle Pandette, 35
50127 Firenze (Italy)
C.F. 9413491081

e-mail info@juragentium.org
web-site: www.juragentium.org

Statuto

Denominazione, sede, scopo e durata

1. È costituita l'associazione "*Jura Gentium*. Centro di filosofia del diritto internazionale e della politica globale", con sede in Firenze, via delle Pandette 35, presso la Sezione di Teoria e Storia del Diritto del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Firenze.
2. L'associazione è di carattere volontario, non aderisce ad alcun partito politico o confessione religiosa e non persegue fini di lucro.
3. Gli obiettivi dell'associazione sono di carattere scientifico e culturale, con ampie finalità di interesse sociale. Si propone di promuovere la ricerca sulle trasformazioni del diritto e delle istituzioni internazionali che sono indotte dai processi di globalizzazione e sull'influenza che questi fenomeni esercitano sulle relazioni internazionali. La ricerca si estenderà all'ambito della 'politica globale', includendo lo studio dei dispositivi culturali, politici, economici e militari di distribuzione della ricchezza e del potere internazionale. Saranno analizzati anche gli apparati normativi e le istituzioni internazionali deputati alla tutela nazionale e internazionale dei diritti individuali e dei diritti collettivi. In parallelo con la riflessione teorica, l'associazione intende avviare un dialogo diretto, un confronto critico e una collaborazione costruttiva con i rappresentanti delle culture e degli universi normativi non europei.
4. L'associazione si impegna inoltre a organizzare incontri pubblici e privati, nella forma di convegni nazionali e internazionali, di seminari e di corsi di lezioni. Dedicherà un'attenzione particolare alle esigenze di studenti, laureandi, dottorandi e, in genere, giovani studiosi, italiani e stranieri, che siano interessati alle ricerche teoriche proposte dal Centro ma non dispongano di strumenti o di mezzi economici sufficienti. Il Centro provvede all'informazione di base e alla selezione ragionata degli strumenti necessari -- convenzionali e informatici -- per l'avvio e lo sviluppo della ricerca. Predisponde apparati bibliografici, schedature e recensioni di libri. Può assegnare borse di studio a studiosi italiani e stranieri che si impegnino in ricerche originali e pubblicazioni sui temi illustrati all'art. 3 del presente Statuto.
5. Il tempo di durata della associazione è indeterminato.

5 bis. Sul piano operativo l'Associazione dà vita a un sito web e alla rivista "Jura Gentium. Journal of Philosophy of International Law and Global Politics".

5 bis.

Il Journal opera sotto la responsabilità di un Direttore. Il Direttore viene nominato dal Consiglio direttivo, a maggioranza assoluta, su proposta del Presidente. Può essere sostituito dal Consiglio direttivo a maggioranza assoluta, su proposta del Presidente. Il Consiglio direttivo ha comunque la facoltà di revocare l'incarico di Direttore con decisione presa a maggioranza assoluta dei suoi membri.

La carica di Direttore ha una durata di 5 anni, rinnovabili.

Il Direttore in carica sarà libero di affidare e revocare ogni altro incarico all'interno del Journal, compresi i membri del Comitato di redazione e i responsabili delle singole rubriche.

Soci

6. Sono soci: i soci fondatori; i membri del Consiglio direttivo; i membri del Comitato di redazione del Journal; le persone e gli enti la cui domanda di ammissione sia stata accettata dal Consiglio direttivo e che all'atto dell'ammissione abbiano versato la quota di associazione nella misura che può essere annualmente stabilita dal Consiglio medesimo. I soci si distinguono in due categorie: i soci fondatori e i soci ordinari.

7. L'ammissione dei soci avviene su domanda degli interessati. L'accettazione della domanda è deliberata dal Consiglio direttivo. Il sottoscrittore della domanda che sia stata accolta acquista la qualità di socio nel momento in cui versa l'eventuale quota associativa annuale.

8. Soci fondatori sono i sottoscrittori dell'atto costitutivo dell'associazione e coloro ai quali il Consiglio direttivo, nella sua prima riunione, conferisce all'unanimità tale status.

9. La qualità di socio si perde: 1. per dimissioni comunicate in forma scritta al Consiglio direttivo con preavviso di tre mesi nel caso in cui il socio ricopra incarichi organizzativi o direttivi nell'associazione; 2. per esclusione deliberata dal Consiglio direttivo per gravi motivi di incompatibilità con gli scopi dell'associazione; 3. per mancato pagamento della quota associativa annuale; 4. per decesso.

Organi

10. Sono organi dell'associazione il Presidente, il Vice-presidente, il Consiglio direttivo, l'Assemblea ordinaria, l'Assemblea straordinaria.

11. Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo a maggioranza dei 2/3 dei suoi componenti in prima votazione e a maggioranza assoluta nelle votazioni successive. È il legale rappresentante dell'associazione, con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Il Presidente nomina il Vice-presidente con funzioni di collaborazione con il

Presidente e di sua sostituzione nei casi necessari. Il Presidente nomina inoltre il Segretario e il Comitato scientifico, anche per specifici incarichi di ricerca. È membro di diritto del Comitato di redazione del Journal.

12. Il Consiglio direttivo è eletto dall'Assemblea in seduta ordinaria ed è composto da un numero di non meno di tre e non più di dieci consiglieri. Essi verranno eletti in prima convocazione con votazione a maggioranza assoluta dei presenti e in seconda convocazione con votazione a maggioranza semplice. Il Consiglio nomina tra i suoi membri il Presidente, delibera sull'ammissione dei soci e all'unanimità, nella sua prima riunione, attribuisce la qualifica di socio fondatore. È inoltre titolare dei poteri di amministrazione dell'associazione secondo le norme dello Statuto e le deliberazioni dell'Assemblea. Ha il potere di autorizzare il Presidente a stipulare convenzioni utili per lo svolgimento delle attività dell'associazione. Il Consiglio viene rinnovato ogni due anni.

13. Il Consiglio direttivo si riunisce in via ordinaria almeno ogni sei mesi e delibera a maggioranza semplice. Per la validità delle sue delibere è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei suoi membri.

14. Il Segretario, in collaborazione con il Presidente e il Vice-Presidente, provvede sul piano organizzativo allo svolgimento delle attività dell'associazione. È responsabile in particolare del funzionamento del sito web "Jura Gentium" e della tenuta e dell'aggiornamento degli elenchi dei soci.

15. Il Comitato scientifico è nominato dal Presidente ed ha funzioni di consulenza nell'attività di ricerca e di diffusione culturale promossa dall'associazione. Il Presidente convoca il Comitato Scientifico, anche in forma telematica, quando lo ritenga necessario.

16. L'assemblea ordinaria, alla quale partecipano tutti i soci, è convocata dal Consiglio direttivo entro il 31 marzo di ogni anno. L'assemblea approva il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, presentato dal Presidente, e fissa le linee programmatiche dell'attività dell'associazione per l'anno in corso. L'assemblea nomina il Consiglio Direttivo e delibera su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno dal Consiglio direttivo.

17. L'assemblea straordinaria può essere convocata dal Consiglio direttivo quando lo ritenga opportuno e delibera sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento dell'associazione. L'assemblea deve essere convocata con preavviso di una settimana mediante convocazione scritta dei soci.

18. In prima convocazione sia l'Assemblea ordinaria, sia l'Assemblea straordinaria sono validamente costituite se è presente la metà più uno dei soci. In seconda convocazione sono validamente costituite prescindendo dal numero dei soci presenti. Le deliberazioni della Assemblea ordinaria e di quella straordinaria sono prese a maggioranza assoluta in prima convocazione e a maggioranza semplice in seconda convocazione.

19. Tutte le cariche sono esercitate a titolo gratuito.

Patrimonio

20. Il patrimonio dell'associazione è costituito: 1. dalle quote di iscrizione e dai contributi annuali dei soci; 2. dai beni mobili ed immobili di proprietà dell'associazione; 3. da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio; 4. da erogazioni, donazioni o lasciti, ove non vi sia un divieto espresso della legge. Questi beni costituiscono il "fondo comune" dell'associazione, disciplinato dall'art. 37 del Codice Civile. Nel caso di scioglimento dell'associazione verrà applicato il comma 4 dell'art. 5 della Legge 266 del 1991.

Questo Statuto è stato redatto dal Consiglio direttivo dell'associazione nella sua riunione del 24/3/2006 ed è stato approvato dall'assemblea dei soci in data 25/3/2006.

In fede,

Stefano Pietropaoli

Katia Poneti

Lucia Re

Filippo Ruschi

Raffaella Tucci

Danilo Zolo

(*) Il testo attuale dello Statuto risulta dalle modifiche introdotte dall'Assemblea straordinaria dell'associazione il 27/3/2007, il 6/2/2009 e il 9/10/2014. Il testo originario era stato redatto dal Consiglio direttivo dell'associazione nella sua riunione del 24/3/2006 ed era stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 25/3/2006.